

scambievolmente assistendo, e come in appresso si dirà ; lo che tutto conferitosi da sua eccellenza agli uomini di detta archiconfraternita, e fra essi fattene ed avutene le mature riflessioni e risoluzioni per maggiore dimostranza del loro amore nel pio esercizio di raccogliere elemosine a beneficio di poveri schiavi, risolverterò, mediante la deputazione degl' infrascritti assonti, di accettare e convenire con detto signor conte Luigi come siegue.

“ Quindi è che costituiti, davanti li testimoni e me notaro infrascritti, il signor Giuseppe Stamarini priore, signor Pellegrino Biasoni camerlengo dell' opera, signor Francesco Dal Buono depositario della compagnia, tre delli quattro signori assonti specialmente deputati dagli uomini di detta archiconfraternita, constando di tale loro deputazione per rogito di me notaro infrascritto, li di cui tenore si registrerà in fine del presente instrumento dopo le clausole generali, spontaneamente etc. per gli uomini di detta archiconfraternita e loro successori, hanno accettato ed accettano da sua eccellenza, signor conte Luigi Ferdinando Marsigli, della buona memoria del signor conte Carlo Francesco nobile e patrizio di questa città, presente il caritatevole e procurato atto di permanenza della detta cassetta nella cappella dell' istituto per raccolta dell' elemosine ed a beneficio de' poveri cristiani schiavi bolognesi, come sopra ; convenendo e promettendo essi signori assonti, in nome come sopra, la perpetua osservanza delle seguenti capitolazioni, cioè :

“ I. Dovranno gli uomini di detta archiconfraternita processionalmente ogni anno, e la mattina per tempo partendosi dalla loro chiesa, nel giorno della Santissima Annunziata, andare alla cappella dell' istituto dedicata a tale solennità, salmeggiando nel viaggio con preci gloriose ed uniformi a si gran mistero, ed ivi giunti, deposto il loro stendardo ed entrati nella cappella, reciteranno qualche salmo, per implorare da Dio la costanza e perseveranza nella santa religione cattolica a quei poveri schiavi cristiani, massime bolognesi, che di tempo in tempo si ritroveranno in tale stato, e nel giorno di tale solennità, siccome ne' primi vespri del giorno antecedente, assistendo a detta cappella dell' istituto con vicenda scambievole e secondo che fra di essi si determinerà ricercheranno anco pubblicamente col solito loro zelo, in detto istituto e vicinanza di quello, elemosine per il riscatto e quelle raccolte uniranno alla somma che da detta ed infrascritta cassetta in tal giorno si leveranno ; e verso la sera